



by *[signature]*

ITA

1

## PRESSKIT

### Forum Sociale Mondiale 2011 Dakar, Senegal

#### **Contacts:**

Tidiane Kasse (stampa locale, media center): [tidiane@fahamu.org](mailto:tidiane@fahamu.org)

Monica Di Sisto (responsabile stampa internazionale): [monica.disisto@faircoop.it](mailto:monica.disisto@faircoop.it)

Silvia Koch (stampa internazionale): [s.silviakoch@gmail.com](mailto:s.silviakoch@gmail.com)

Jason Nardi (virtual media center): [jason.nardi@socialwatch.it](mailto:jason.nardi@socialwatch.it)

Antonio Pacor (WSF TV): [apacor@mail.com](mailto:apacor@mail.com)

**WSF 2011 website:** [www.fsm2011.org](http://www.fsm2011.org) - **WSF virtual media center:** [www.worldsocialforum.info](http://www.worldsocialforum.info)  
communication powered by [Fair] [www.faircoop.it](http://www.faircoop.it)



by *[signature]*

## SI PARLA DI

1. Il Forum Sociale Mondiale torna in Africa
2. FSM 2011 – Programma generale
3. Carovane
4. Dakar “expanded”
5. Forum Mondiale di Teologia e Liberazione
6. La situazione mondiale di crisi
7. I riferimenti al contesto africano
8. I "Sud" al FSM 2011
9. Le 12 aree tematiche del Forum
10. La copertura dei media indipendenti e alternativi
11. Ospitalità e logistica
12. Accrediti e strutture per la stampa



by [signature]

## Il Forum Sociale Mondiale torna in Africa

3

Dopo tre anni dalla prima presenza nel continente con l'edizione celebrata a Nairobi nel 2007, il Forum Sociale Mondiale torna in Africa dopo un 2010 in cui sono stati celebrati in tutto il mondo oltre 45 Forum tematici. Migliaia tra attività autorganizzate, incontri, dibattiti, iniziative proposte da centinaia di organizzazioni della società civile che lavorano ad un "altro mondo possibile" si terranno dal 6 all'11 febbraio 2011, nel Campus della Università Cheikh Anta Diop a Dakar, in Senegal.

Tra 20.000 e 60.000 i partecipanti attesi per questa 11esima edizione del Forum alla quale prenderanno parte, tra gli altri, molte personalità come l'ex presidente del Brasile, Ignacio Lula Da Silva, Martine Aubry prima segretaria del Partito Socialista Francese, il presidente della Bolivia Evo Morales o Ségolène Royal, ex candidata alla presidenza francese. Ogni giorno circa 300 diverse attività si svolgeranno tra panel, conferenze e workshop dove i partecipanti scambieranno le proprie esperienze, reti e migliori pratiche. In questo stesso spazio verrà ospitato, inoltre, l'Accampamento internazionale dei Giovani. L'Isola Gorée, a 3 km da Dakar (20 minuti in traghetto), sarà la sede di diverse attività simboliche: questa piccola "isola della memoria" ospiterà anche riunioni più piccole e interne

**Pagina web FSM 2011:** [www.fsm2011.org](http://www.fsm2011.org) **Sala stampa virtuale** <http://worldsocialforum.info>

### FSM 2011 - Programma Generale

**4 – 5 Febbraio:** nei giorni precedenti l'inizio dei lavori, a Dakar si terranno diverse iniziative connesse con il Forum:

- L'Assemblea della Carta Mondiale dei Migranti, che si terrà nell'Isola di Gorée (20 minuti di traghetto da Dakar), simbolo della tratta degli schiavi africani [[www.cmmigrants.org/goree/?lang=en](http://www.cmmigrants.org/goree/?lang=en)];
- il Forum delle Autorità Locali e Forum dei Parlamentari [[www.redfal.org](http://www.redfal.org)]
- il Forum sulla scienza e la democrazia [<http://fm-sciences.org/?lang=en>]

**6 Febbraio:** arrivo delle carovane di vari partecipanti al Foro da differenti zone d'Africa, che mobilitano persone lungo il loro cammino, che passa attraverso molte delle città principali. Marcia d'apertura.

**7 Febbraio:** Giornate dell'Africa e la Diaspora

**8-9 Febbraio:** Giorni delle attività autorganizzate

In questi giorni si terranno i tradizionali Forum registrati dalle differenti organizzazioni (seminari, riunioni, eventi culturali) relativi ai 12 assi tematici principali del FSM.

**10 – 11 Febbraio:** Assemblee tematiche dei partecipanti: a differenza con gli incontri dei primi due giorni promuoveranno la convergenza tra i differenti tipi d'azione (campagne, eventi, reti di scambio e alleanze) portati avanti dalle organizzazioni che partecipano al Forum. 11 Febbraio, in serata: la convergenza tra le Assemblee, dove si registrerà l'incrocio dei programmi concordati nei giorni di lavoro precedenti.

### Carovane

Per moltiplicare la presenza, visibilizzare le attività e coscientizzare la popolazione africana sulla presenza del Forum nel continente, sono state organizzate diverse carovane che si svolgeranno nei giorni precedenti l'inizio delle attività del Forum raggiungendo Dakar attraverso gli Stati più vicini.

- Una carovana che porterà ciclisti italiani da Bamako a Dakar il 6 febbraio 2011;



by [unreadable]

- La carovana dei movimenti sociali: gruppi come No Vox CADTM, Attac e diverse associazioni di migranti si uniranno a partire da Cotonou e arrivando a Dakar, dopo un tragitto di due settimane con attività inerenti ai temi che saranno affrontati successivamente al Forum
- La carovana organizzata dai Forum sociali locali che inizia in Nigeria riunendo attivisti di Benin, Togo e altri Paesi arrivando a Dakar in cinque giorni.
- La carovana dell'Africa centrale che attraversa Camerun e Repubblica Democratica del Congo per arrivare a Bamako in aereo prima di raggiungere Dakar in pullman
- La carovana che segue il fiume Senegal e arriva a Dakar, in Senegal
- Raggiungeranno Dakar altre carovane autorganizzate organizzate provenienti dal Niger e dal Maghreb.

4

## Dakar "expanded"

Partecipa al Forum dalla tua città, dove lavori per un "altro mondo possibile"! Dal 4 al 13 febbraio 2011 **grazie al formato di "Dakar expanded" (cioè estesa), potrai da casa tua:**

- Organizzare una forma di partecipazione collettiva a distanza ad una delle attività che si svolgono a Dakar e vengono "espanso" attraverso internet nel mondo;
- Organizzare un'attività locale di supporto nella tua città;
- Organizzare una riunione a distanza con un gruppo che si trova a Dakar, anche con l'aiuto di qualcuno che conosci e che parteciperà al WSF;
- Allargare alla partecipazione a Dakar di un'attività locale, grazie a internet.

### Da Dakar, si può:

- Allargare la partecipazione di un'attività prevista nell'ambito del FSM alle proprie reti in tutto il mondo grazie a internet;
- Aprire il 10 e l'11 febbraio la partecipazione a un'assemblea della propria rete al mondo
- Invitare persone che partecipano al FSM a connettersi vis internet con i propri gruppi di riferimento in una delle "Sale di Dakar Expanded"

Nel caso siate interessati a queste possibilità, scrivete a [facilit.espaco.fsm.extendido@gmail.com](mailto:facilit.espaco.fsm.extendido@gmail.com) e inserite nel messaggio le seguenti info: luogo, data, ora, organizzazione proponente, persona di contatto, tema, formato scelto per l'attività.

Per ottenere maggiori informazioni: <http://openfsm.net/projects/wsf-extended/project-home>

## Forum Mondiale di Teologia e Liberazione

In Africa, insieme al Forum Sociale Mondiale, torna anche il Forum Mondiale di Teologia e Liberazione (FmTl), e stavolta non più parallelamente al Forum, come nelle sue tre edizioni precedenti (2005 a Porto Alegre, 2007 a Nairobi e 2009 a Belém), bensì direttamente al suo interno. Al FmTl, che si svolgerà dal 5 all'11 febbraio, parteciperà un gruppo di circa ottanta teologi di differenti tradizioni e regioni del mondo, allo scopo di offrire un contributo alla discussione in termini di "relazione tra spiritualità ed etica a partire dal dialogo tra tradizioni religiose e pratiche sociali".

L'agenda del FmTl prevede così, accanto al "Seminario di elaborazione teologica" rivolto alla propria delegazione al fine di approfondire questioni pertinenti alla riflessione teologica contemporanea, una serie di workshop destinati a tutti i partecipanti del Forum Sociale Mondiale, su temi riconducibili alle 12 assi tematiche: Religioni, violenza e pace; Saggezza dei popoli ed etica mondiale; Islam e cristianesimo; Guarigione, cura e liberazione nella prospettiva africana; Femminismo e liberazione; Religioni, migrazione e liberazione; Capitalismo e religione; Teologia ed ecologia; Negritudine, religione e liberazione; Crisi di civiltà



by [signature]

ed esperienza religiosa; Comunità ecclesiali di base e Teologie della Liberazione; Beni Comuni Universali e risorse spirituali.

Tra i workshop previsti, assume certamente grande rilievo quello organizzato, per l'8 febbraio, dalla Asett o Eatwot, l'Associazione Ecumenica dei Teologi/ghe del Terzo Mondo, sul tema "Religioni e Pace: la visione, la teologia necessaria per rendere possibile un'Alleanza di Civiltà e di Religioni per il Bene Comune dell'Umanità e la Vita sul Pianeta". Ma, poiché solo un limitato numero di persone potrà ovviamente essere presente a Dakar, la Eatwot ha pensato di aprire una via telematica per la partecipazione virtuale, presentando in rete (all'indirizzo <http://internationaltheologicalcommission.org/>) un fascicolo digitale in tre lingue (francese, inglese e spagnolo) con i mini-interventi preparati da vari specialisti - nelle diverse prospettive del cristianesimo, dell'islam, dell'induismo, del taoismo, del buddhismo, della religione bahá'í e di quella kuna - che saranno la materia di dibattito al seminario. Un dibattito, precisa la Eatwot, che riguarderà "la 'visione teologica' di base di cui le religioni hanno bisogno per convivere in pace e unirsi nel compito urgente di aiutare il Pianeta e di umanizzare l'umanità".

5

## La situazione mondiale di crisi

La situazione mondiale è caratterizzata da una profonda crisi strutturale della globalizzazione capitalista. Le quattro dimensioni della crisi – sociale, geopolitica, ambientale e ideologica – verranno analizzate a Dakar. La crisi sociale verrà affrontata partendo dalle diseguglianze, la povertà, le discriminazioni. La crisi geopolitica, invece, verrà analizzata confrontandosi, nelle attività previste, sulle guerre e i conflitti in corso, l'accesso critico alle materie prime, l'ascesa di nuove potenze sullo scacchiere internazionale. Della crisi ambientale si parlerà affrontando i cambiamenti climatici, l'esaurimento di risorse naturali essenziali come l'acqua, l'accaparramento delle terre, la desertificazione e la perdita di biodiversità. La crisi di idealità si rivelerà evidente nell'ideologizzazione del tema della sicurezza, l'attacco alle libertà e alla democrazia, alla cultura, alla scienza e alla modernità. Si tornerà a riflettere, come si è fatto a partire dal Forum Mondiale di Belém, in Amazzonia, e si cercherà di approfondirne i contorni.

Se analizzata a partire da questa molteplice prospettiva, la crisi si rivela come una contingenza dai contorni contraddittori. Le analisi dei movimenti anti-globalizzazione sono riconosciuti come acceleratori della crisi dell'ideologia neoliberale. Le sue proposte di movimento costituiscono, ormai, un punto di riferimento, ad esempio, per le misure che intendono mettere sotto controllo le speculazioni di banca e finanza, abolire i paradisi fiscali, riformare la fiscalità internazionale, introdurre un principio efficace di sovranità alimentare. Queste idee non sono più considerate eretiche come in passato, ma sono entrate a pieno titolo nelle agende di G8 e G20, dove, però, non arrivano ad alimentare una politica sostenibile che risulta deviata dall'arroganza della classe dominante, principale strumento per consolidare gli attuali equilibri di potere.

## I riferimenti al contesto africano

Il Forum Sociale Mondiale di Dakar si concentrerà su molte questioni relative alla crisi e al modello di sviluppo dominante che hanno stretti riferimenti al contesto africano, il quale può spiegarle, approfondirle, metterle in rilievo. L'Africa è un laboratorio e un punto d'osservazione privilegiato della situazione globale. L'Africa, ad esempio, non è povera, è stata dissanguata. Non è emarginata, è stata messa all'angolo. E' essenziale per l'equilibrio economico ed ecologico delle materie prime e delle risorse naturali e umane mondiali, che tuttavia vengono messe a rischio dai paesi del Nord e da quelli emergenti, con la complicità attiva di alcuni leaders africani.

La decolonizzazione, in realtà, si rivela un processo storico incompiuto. La crisi del neoliberalismo dell'egemonia degli Stati Uniti, in realtà, potrebbero innescare una nuova stagione di decolonizzazione e di indebolimento delle potenze coloniali europee. La rappresentazione Nord-Sud, però, deve cambiare perché la realtà contiene molte più contraddizioni economiche e geopolitiche tra Nord e Sud oggi.

**WSF 2011 website:** [www.fsm2011.org](http://www.fsm2011.org) - **WSF virtual media center:** [www.worldsocialforum.info](http://www.worldsocialforum.info)  
communication powered by [Fair] [www.faircoop.it](http://www.faircoop.it)



by [signature]

Si parlerà, ad esempio, anche di diaspora e di migrazioni come questioni strutturali legate alla globalizzazione, dei diritti e delle condizioni e dei migranti. Sarà rivolto uno sguardo specifico all'estensione e ai profitti legati alla vecchia e nuova tratta degli schiavi, che di recente sta provocando una nuova diaspora economica e culturale. Queste questioni, naturalmente, verranno inquadrare all'interno dell'evoluzione delle istituzioni e dei negoziati politico-commerciali internazionali. Si farà specificamente riferimento a temi che necessitano obbligatoriamente una prospettiva di regolazione globale: l'equilibrio ecologico, i conflitti e le guerre riconducibili a migrazioni e diaspora.

6

## I "Sud" al FSM 2011

Il Forum Sociale mondiale darà, inoltre, spazio alle relazioni Sud-Sud. Una delle caratteristiche più sorprendenti del secolo XX è stata l'emergenza del Sud come attore importante nello scacchiere globale. Negli ultimi anni abbiamo visto alcuni Paesi mutare la propria posizione nella divisione internazionale del lavoro verso una nuova configurazione economica e politica all'interno dell'espansione del capitalismo mondiale. Oltre cento milioni di persone in Asia e in America latina hanno adottato un modello di produzione e consumo che era caratteristico del Nord del mondo, e reclamano una sempre maggiore fetta della ricchezza globale per le proprie opportunità economiche.

Molti Paesi del Sud ora sono potenze che costituiscono una parte importante e visibile del capitalismo mondiale. Queste nuove potenze provengono da civiltà antiche con esperienze umane, culture e visioni cosmiche specifiche. Per di più sono molto popolate, e senza dubbio contribuiranno ad una maggiore corcolazione di persone in tutto il mondo. Questo nuovo sviluppo, però, contiene anche nuove forme di disegualianza economica, politica e sociale nate all'interno di questi stessi Paesi, nell'emisfero Sud e nel mondo.

Allo stesso tempo i vincoli tra Africa e altre regioni del mondo si sono rafforzate. L'Africa si è trasformata in uno spazio importante di relazioni Nord-Sud per quello che riguarda l'apertura e l'acquisizione di nuovi mercati, l'accesso alle risorse naturali e le relazioni politiche internazionali.

## Le 12 aree tematiche del Forum

Le attività autorganizzare del Forum Sociale Mondiale si articolano intorno a 12 temi, che permettono ai movimenti sociali e alle organizzazioni che partecipano a raggiungere la massima inclusività e garantiscono la migliore convergenza tra realtà e attività. Il Forum, per di più, acquisisce così spazi di dibattito più coerenti tra loro.

La lista completa degli assi tematici e il dettaglio delle informazioni a riguardo si può trovare all'indirizzo: <http://fsm2011.org/en/concept-note>

## La copertura dei media indipendenti e alternativi

Il FSM 2011 rappresenterà, come sempre, un'avventura per i media indipendenti e alternativi.

**Ciranda** è uno spazio condiviso di comunicazione, dove mediattivisti, comunicatori e giornalisti producono e scambiano informazioni sul Forum Sociale Mondiale. Iscriviti per contribuire ad alimentarlo ([www.ciranda.net](http://www.ciranda.net))

**WSFTV** è uno spazio aperto per la produzione e la condivisione di video del e sul Forum Sociale Mondiale. Per contribuire o scaricare i video si chiede, come unici vincoli, la condivisione della Carta dei Principi del Forum Sociale Mondiale e i requisiti del Creative Commons. ([www.wsftv.net](http://www.wsftv.net))



by *[signature]*

7

**AMARC** insieme al Forum Delle Radio organizza con reti e media di comunicazione radiofonica e online una struttura che connette persone, movimenti e iniziative nel corso del Forum Sociale Mondiale ([www.amarc.org](http://www.amarc.org))

**OPENFSM** è uno strumento di scambio su internet di occasioni e di possibilità di mobilitazione. Si utilizza per preparare le azioni e pubblicare i risultati delle attività e delle iniziative legate al processo del Forum, oltre a rappresentare un punto d'incontro per le persone e le organizzazioni di tutto il mondo ([www.openfsm.net](http://www.openfsm.net))

**TERRAVIVA** è il "quotidiano" prodotto durante gli eventi del Forum Sociale Mondiale da IPS (Inter Press Service). Ne verrà prodotta una edizione speciale da Dakar. ([www.ips.org/TV/FSM](http://www.ips.org/TV/FSM))

## Ospitalità e logistica

La Commissione Logistica e organizzazione del Forum ha compilato una lista di hotel e strutture d'accoglienza, appartamenti, ville e case di famiglia disponibili ad ospitare i partecipanti al forum.

**Hotel:** Ci sono tariffe di gruppo disponibili in alcuni hotel che si possono prenotare direttamente all'indirizzo: [http://africansocialforum.org/doc/fsm/dkr2011/liste\\_hotel.pdf](http://africansocialforum.org/doc/fsm/dkr2011/liste_hotel.pdf) . Per coloro che hanno l'esigenza di trovare un altro tipo di struttura, un'equipe locale può facilitare l'operazione:

**Dakarguestservices:** <http://www.dakarguestmultiservices.com/Reservation.html>

**Accoglienza in famiglia:** Ci si può mettere in contatto con la segreteria del Forum per email: [secretariat@wsf2011.org](mailto:secretariat@wsf2011.org) / [logistique@wsf2011.org](mailto:logistique@wsf2011.org) y telefono + 221 / 33 825 13 81. La Commissione sta negoziando tariffe di gruppo e identificando le famiglie disponibili ad accogliere i partecipanti. Una scheda di disponibilità all'accoglienza per le famiglie si trova all'indirizzo: <http://fsm2011.org/en/accommodation-1>

## Accrediti e strutture per la stampa

**Per l'accredito di stampa, comunicatori e giornalisti:**

Scaricare il formulario di iscrizione dal sito <http://fsm2011.org/en/node/836/>, poi compilarlo e inviarlo per email all'indirizzo [medias@wsf2011.org](mailto:medias@wsf2011.org)

**Strutture di facilitazione per il lavoro della stampa a Dakar si troveranno nella biblioteca del campus della Università Cheikh Anta Diop.**

Il Centro stampa FSM 2011 sarà a disposizione dei giornalisti accreditati al Forum sociale mondiale Dakar 2011. Si potranno trovare lì le informazioni sulle attività del Forum ma anche altre informazioni pratiche relative alla permanenza in Senegal. Il Centro sarà aperto alle organizzazioni registrate al Forum, che potranno organizzarvi attività con la stampa, conferenze, dibattiti o interviste con i giornalisti. Le procedure per l'accesso verranno rese note sul posto.

**La Sala stampa e media virtuale del FSM 2011 ([www.worldsocialforum.info](http://www.worldsocialforum.info)) ospiterà video, documenti, comunicati stampa e altri strumenti che permetteranno e faciliteranno la partecipazione a distanza al Forum.**

**Contatti per i media durante il Forum:**

[medias@wsf2011.org](mailto:medias@wsf2011.org), [info@worldsocialforum.info](mailto:info@worldsocialforum.info)

Communication powered by [FAIR] – [www.faircoop.it](http://www.faircoop.it)